

L'ASSAGGIO

Storia dei radicali, che erano bravi a futare l'Italia (e ora stanno con Salvini)

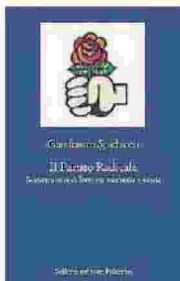
» Salvatore Cannavò

Non bisogna amare il Partito radicale per apprezzare la ricostruzione di Gianfranco Spadaccia. Intanto perché è un compendio di oltre 60 anni di politica italiana con gli occhi di chi ha so-

stenuto l'apertura democratica e civile manifestatasi a partire dagli anni 60 e intuita già alla fondazione di quel partito, nel 1955. Il referendum sul divorzio, nel 1974, ben cristallizza la "mutazione antropologica" della popolazione, delle sue classi subalterne, della sua gioventù, e i radicali sanno cogliere meglio e più di tutti questa lunga ventata civile del dopoguerra. Da lì, il successo elettorale del 1976, l'ingresso in Parlamento che si replica fino all'inizio degli anni 90 sia pure nella forma creativa di liste sempre diverse.

Il libro è anche una storia dell'orgoglio militante di un partito che è sempre stato piccolo (un successo i tremila iscritti), ma capace di sviluppare iniziative a getto continuo. Sui diritti civili, democratici, sui diritti etici, ma sempre con l'obiettivo storico di costruire un soggetto laico, liberale e socialista in grado di contendere al Pci, e poi al Pds e al Pd, la *leadership* del cam-

biamiento. Il paradosso del progetto è che per riuscire doveva sfidare l'elefante comunista che alla fine diventerà una controparte e appoggiarsi su un partito, il Psi, che si dimostrerà totalmente inaffidabile. Marco Pannella, leader radicale incontrastato, "ma non un guru", non riesce a venirne a capo. All'inizio degli anni 90 prova anche, in un nuovo slancio liberista, a cavalcare la tigre berlusconiana. Che però lo fa cadere a terra. E il progetto radicale si sperde tra la dimensione "transnazionale" di poca efficacia, divisioni interne che si accumulano fino alla diaspora attuale in cui, annota Spadaccia, "la lotta per i singoli diritti e le nuove libertà non è più finalizzata a una visione generale di riforma delle istituzioni democratiche". Anche i referendum si sperdono in una parabola triste di un partito che raccoglieva le firme, a metà degli anni 70, anche con Lotta continua, e oggi si allea con Salvini.



» **Il Partito radicale**
Gianfranco Spadaccia
Pagine: 764
Prezzo: 24 €
Editore: Sellerio

